



Atto di
Giunta

Mobilità Sostenibile

P.G. N.: 282189/2013

Prog. n.: 313/2013

Data Seduta Giunta : 17/12/2013

Data Pubblicazione : 21/12/2013

Adottato

Oggetto: CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI DI REVISIONE DEI CONTRASSEGNI DI INTERESSE PUBBLICO "IP" AVVIATE CON DELIBERA DI GIUNTA P .G. 54400/2012.

- Delibera di Giunta -

Informazioni Iter

Sottoscrizioni e Pareri

Contabilità

Dati di Lavoro

LA GIUNTA

Premesso che:

- una delle priorità del programma di mandato della nuova Amministrazione è il miglioramento della vivibilità del centro storico attraverso interventi di pedonalizzazione, mediante l'introduzione di misure che riducano la circolazione dei veicoli privati (auto e moto) nel centro storico;

- i contrassegni "IP" sono rilasciati a varie pubbliche amministrazioni per le esigenze del proprio personale e per motivi di pubblico interesse;

- in tale ottica, fra i primi provvedimenti successivi all'insediamento (Atto di Indirizzo della Giunta comunale P.G. 134730/11) sono state modificate le modalità di utilizzo del cortile del Palazzo Comunale, trasformato in una piazza fruibile da pedoni e ciclisti mediante la riduzione al minimo indispensabile dell'accesso di mezzi motorizzati. In particolare sono già stati eliminati tutti gli accessi veicolari in precedenza autorizzati dal Gabinetto del Sindaco (a partire da quelli concessi ai componenti di Giunta e Consiglio comunale, a dirigenti e giornalisti);

- con il citato Atto di indirizzo sono stati cessati di validità i contrassegni di tipo "P" (totale n. 178) degli organi comunali e degli organi di stampa, che consentivano l'accesso e la sosta all'interno di tale cortile e nelle immediate vicinanze;

- con il medesimo Atto è stato dato mandato al Settore Mobilità Sostenibile di avviare un'attività di monitoraggio e verifica di tutti i permessi rilasciati per circolazione e sosta nella Zona a Traffico Limitato e nella cosiddetta T, con l'obiettivo di fornire alla Giunta comunale un quadro conoscitivo dello stato di fatto per individuare azioni tese ad una riduzione dei permessi;

- con Delibera di Giunta P.G. 54400/2012, si è conseguentemente proceduto a disporre la cessazione dei contrassegni "IP" intestati a Comune, Provincia e Regione, nonché agli organi di stampa (totale n. 128), ed avviando una razionalizzazione degli accessi nella ZTL anche per i veicoli istituzionali (cosiddetti

"logati") dei medesimi Enti (Comune, Provincia, Regione), coinvolgendo a tale fine la Commissione Autorizzazioni e Permessi in materia di Mobilità (istituita ai sensi dell'Ordinanza P.G. 135578/2006);

- con medesimo atto la Giunta ha dato mandato affinché gli uffici competenti proseguissero con l'attività di verifica di tutte le altre tipologie di contrassegni, elaborando conseguentemente una proposta di revisione da sottoporre successivamente alla Giunta;

- in particolare, per quanto riguarda i contrassegni "IP" ancora in essere rilasciati ad altre pubbliche amministrazioni per le esigenze del proprio personale (organi di giustizia, forze armate e dell'ordine, istituti di istruzione etc....) ed altri soggetti che svolgono funzioni istituzionali o comunque di pubblico interesse (gestori di servizi pubblici, organi di culto, altri organi di rappresentanza etc...), è stata disposta la sospensione immediata del rilascio di ulteriori permessi di tale tipologia in attesa di una proposta da sottoporre alla Giunta per la loro revisione;

Valutato necessario:

- completare l'attività di revisione complessiva dei contrassegni "IP";

- avviare il procedimento di revoca di tutti i rimanenti contrassegni "IP", in linea con quanto già fatto per Comune, Provincia, Regione e organi di stampa, consentendo esclusivamente il mantenimento dei soli contrassegni "IP" attualmente intestati agli Enti i cui soggetti utilizzatori presentino precipue esigenze di uso del veicolo privato per lo svolgimento dell'attività lavorativa, in relazione a servizi indifferibili e non garantibili in alcun altro modo;

Considerato che:

- in data 9 aprile 2013 si sono svolte due riunioni istituzionali, convocate dal Sindaco al fine di illustrare le linee guida del processo di revisione dei contrassegni "IP" intrapreso dall'Amministrazione comunale, e di raccogliere le relative osservazioni, ai rappresentanti degli Enti sinteticamente riferibili al comparto "Ordine pubblico e sicurezza" e al comparto "Giustizia", in considerazione delle peculiari caratteristiche istituzionali e operative dell'attività da essi svolta, che è connessa ad interessi pubblici di primario rilievo costituzionale, afferenti all'ordine pubblico, sicurezza, amministrazione della giustizia, etc...;

- successivamente, agli Enti convocati in dette riunioni e più complessivamente a tutti gli Enti di cui all'elenco contenuto nella Tabella A allegata al presente provvedimento, è stato richiesto di fornire un piano di razionalizzazione e drastica riduzione dei contrassegni "IP" assegnati (le note ricevute in esito a tale richiesta sono agli atti del Settore Mobilità sostenibile);

- sulla base di un attento approfondimento in merito a quanto contenuto nelle note in questione, si sono svolti in data 25 settembre e 18 ottobre 2013 ulteriori incontri istituzionali, convocati dal Sindaco con i rappresentanti dei principali Enti, appartenenti ai due comparti sopra richiamati, titolari dei pacchetti di contrassegni "IP" maggiormente consistenti dal punto di vista quantitativo, al fine di contemperare

l'interesse pubblico all'efficace svolgimento delle attività istituzionali di tali Enti con l'interesse pubblico alla riduzione degli accessi di veicoli privati al centro storico;

- a seguito di detti ulteriori incontri, sono pervenute al Comune note aggiuntive, in atti, che aggiornano le precedenti, con le quali sia i principali Enti del comparto "Giustizia" (in particolare Corte d'Appello, Tribunale, Procura, Procura Generale, Procura dei Minorenni), sia i principali Enti del comparto "Ordine pubblico e sicurezza" (in particolare Prefettura, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Esercito), accogliendo la proposta avanzata dall'Amministrazione Comunale hanno manifestato in sostanza la disponibilità ad una riduzione tendenziale nell'ordine del 50% rispetto al numero di contrassegni "IP" attualmente assegnati;

Considerato altresì che:

- alcuni Enti hanno inoltre comunicato, la disponibilità a trasformare contrassegni "IP" in contrassegni "PA", in considerazione della presenza di spazi, interni alle rispettive sedi, che possono essere utilmente destinati alla sosta veicolare;

- tale disponibilità è valutata positivamente dall'Amministrazione in quanto consente di ridurre la pressione di sosta sulla pubblica via;

- i contrassegni "PA" eventualmente rilasciati in sostituzione di contrassegni "IP" dovranno, in ogni caso, essere conteggiati ai fini del raggiungimento dell'obiettivo complessivo di riduzione del 50% circa sopra richiamato;

Considerato inoltre che:

- per quanto riguarda i contrassegni "IP" rilasciati agli Enti di cui alla "Tabella B", si ritiene che per essi non sussistano le medesime esigenze, fin qui esposte, tipicamente inerenti alla tutela di ordine pubblico, sicurezza e amministrazione della giustizia;

- al fine di tutelare i soggetti destinatari del provvedimento, la revoca dovrà, in ogni caso, essere preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca stessa;

Considerato infine che:

- alcuni veicoli privati appartenenti al personale di taluni Enti, di cui alle Tabelle A e B, erano altresì dotati di autorizzazioni in deroga rilasciate ai sensi dell'art. 7 del Codice della Strada previo parere della apposita commissione permessi di mobilità, collegate a contrassegni "IP" e che consentono eccezionalmente anche l'accesso in zone come la "T", la "U" e le corsie preferenziali;

- appare ragionevole, nell'ambito del processo di revisione in atto dei pass "IP", procedere ad una revisione anche delle autorizzazioni in deroga di cui sopra, in quanto ad essi collegate;

Ritenuto pertanto opportuno:

- procedere alla riduzione del numero dei contrassegni "IP" rilasciati agli Enti di cui alla "Tabella A" allegata al presente provvedimento, in misura pari complessivamente a circa il 50% del totale di quelli attualmente in dotazione, conteggiando a tal fine anche gli eventuali contrassegni trasformati in "PA" e tenendo conto precipuamente del dato sostanziale consistente nel numero di targhe abbinata e dunque di veicoli ad oggi autorizzati, valutati gli interessi pubblici di primario rilievo costituzionale da essi tutelati e delle peculiari esigenze operative emerse;

- procedere alla cessazione d'ufficio, previa in ogni caso comunicazione di avvio del procedimento di revoca, di tutti i contrassegni "IP" attualmente in essere rilasciati agli Enti di cui alla "Tabella B" allegata al presente provvedimento, nonché degli eventuali permessi in deroga rilasciati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 285/1992, ritenuto che per essi non sussistano le esigenze di cui sopra;

- procedere ad una revisione delle autorizzazioni in deroga collegate ai contrassegni "IP", verificando puntualmente con i singoli Enti che ne sono ad oggi titolari, di cui a entrambe le Tabelle, se e in che misura, rispetto alla dotazione attuale, sussistano ragioni per il loro mantenimento, in relazione ad effettive e comprovate esigenze di accesso alle zone "T", "U" e corsie preferenziali, con l'obbiettivo, in ogni caso, di pervenire ad una loro riduzione;

Dato atto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dal D.L.174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile;

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile, congiuntamente al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio;

D E L I B E R A

di dare mandato al Direttore del Settore Mobilità Sostenibile a procedere, tenuto conto dei vincoli di carattere organizzativo:

1) alla revisione dei contrassegni di interesse pubblico "IP" secondo le disposizioni contenute nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;


2) alla riduzione dei contrassegni "IP" rilasciati agli Enti di cui all'elenco contenuto nella allegata "Tabella A", in misura pari complessivamente a circa il 50% del totale di quelli attualmente in dotazione, conteggiando a tal fine anche eventuali contrassegni trasformati in "PA" e, altresì, tenendo conto precipuamente del dato sostanziale consistente nel numero di targhe abbinata e dunque di veicoli ad oggi autorizzati;

3) alla cessazione d'ufficio di tutti i contrassegni "IP", nonché degli eventuali permessi in deroga ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 285/1992, rilasciati agli Enti di cui


all'elenco contenuto nella allegata "Tabella B", previa comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai soggetti titolari;

4) alla contestuale revisione e riduzione delle autorizzazioni in deroga rilasciate ai sensi dell'art.7 del Codice della Strada, collegate ai contrassegni "IP", nei limiti strettamente ed effettivamente necessari, previa consultazione degli Enti che attualmente ne sono titolari e della competente commissione permessi di mobilità.

Il Capo Dipartimento
Claudio Paltrinieri



Il Direttore del Settore
Cleto Carlini



Documenti allegati (parte integrante):



CONTRASSEGNI IP - TABELLE A e B.pdf

Documenti in atti :

2 allegati



PG0282189.pdf



ATTYWF2U